

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 1° marzo 2000.**

Angelini, Bindi, Bonito, Bordon, Borghezio, Brunetti, Calzolaio, Cananzi, Cardinale, Caveri, Cimadoro, Corleone, D'Alema, D'Amico, Danese, Danieli, De Franciscis, Di Capua, Diliberto, Di Nardo, Dini, Fabris, Fassino, Gambale, Ladu, Li Calzi, Maccanico, Maggi, Mangiacavallo, Matranga, Mattarella, Mattioli, Melandri, Micheli, Morgando, Nardini, Olivo, Ostillio, Pozza Tasca, Ranieri, Risari, Rivera, Scoca, Sica, Solaroli, Turci, Turco, Armando Veneto, Vigneri, Visco, Vita.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Angelini, Bindi, Bonito, Bordon, Borghezio, Brunetti, Calzolaio, Cananzi, Cardinale, Caveri, Cimadoro, Corleone, D'Alema, D'Amico, Danese, Danieli, De Franciscis, Di Capua, Diliberto, Di Nardo, Dini, Fabris, Fassino, Ladu, Li Calzi, Maccanico, Maggi, Mangiacavallo, Matranga, Mattarella, Mattioli, Melandri, Melograni, Micheli, Montecchi, Morgando, Nardini, Olivo, Ostillio, Pozza Tasca, Risari, Rivera, Scoca, Sica, Solaroli, Turci, Turco, Armando Veneto, Vigneri, Visco, Vita.

Annunzio di una proposta di legge.

In data 29 febbraio 2000 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge d'iniziativa del deputato:

DELBONO: « Istituzione del servizio civile nazionale » (6815).

Sarà stampata e distribuita.

**Assegnazione di una proposta di legge a
Commissione in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, la seguente proposta di legge è deferita alla XI Commissione (Lavoro), in sede referente:

« Delega al Governo per incentivare lo sviluppo della previdenza complementare » (6787) *Parere delle Commissioni I, II, V, VI, (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VII, X, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

Trasmissioni dal ministro dell'ambiente.

Il ministro dell'ambiente, con lettera del 25 febbraio 2000, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data agli ordini del giorno in Assemblea: DOZZO ed altri n. 9/4792/16, concernente la valutazione di impatto ambientale relativa ai lavori di ristrutturazione dell'aeroporto di Treviso, accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 29 luglio 1998; PITTINO ed altri n. 9/4792-B/2, concernente lo smaltimento di alcuni rifiuti provenienti dalla lavorazione del legno, modificato e accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 2 dicembre 1998; DUILIO ed altri n. 9/4792-B/11, concernente i contenitori per la raccolta selettiva di pile esauste posti presso i rivenditori, accolto come raccomandazione dal Governo e approvato nella seduta dell'Assemblea del 2 dicembre 1998; CASINELLI ed altri n. 9/4792-B/12, concernente la previsione di una sanzione per il mancato conferimento al consorzio obbligatorio delle batterie al piombo esauste

e dei rifiuti piombosi, accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 2 dicembre 1998.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alla VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici), competente per materia.

Il ministro dell'ambiente, con lettera del 25 febbraio 2000, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data, per la parte di sua competenza, all'ordine del giorno in Commissione SCALIA n. 0/3253/VIII/1, modificato e accolto dal Governo nella seduta della VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici) del 13 maggio 1997, concernente i rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alle Commissioni VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) e X (Attività produttive, commercio e turismo), competenti per materia.

Il ministro dell'ambiente, con lettera del 25 febbraio 2000, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data agli ordini del giorno in Commissione: TURRONI ed altri n. 0/4101/VIII/2, concernente l'assegnazione di risorse per una politica organica di tutela, difesa e risanamento del mare, ZAGATTI ed altri n. 0/4101/VIII/9 e GERARDINI n. 0/4101/VIII/10, concernenti l'incentivazione di nuove forme di imprenditorialità nel settore delle ecoimprese, accolti dal Governo nella seduta della VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici) del 25 settembre 1997; MANZATO ed altri n. 0/4101/VIII/12, concernente la riqualificazione del personale di ruolo del Ministero dell'ambiente, modificato, accolto come raccomandazione dal Governo e approvato nella seduta della VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici) del 25 settembre 1997.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria ge-

nerale - Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alla VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici), competente per materia.

Trasmissione di atti della Corte costituzionale.

Nel mese di febbraio 2000 sono pervenute ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per la trasmissione alla Corte costituzionale di atti relativi a giudizi di legittimità costituzionale.

Questi documenti sono trasmessi alla Commissione competente.

Richieste ministeriali di parere parlamentare.

Il ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, con lettera in data 25 febbraio 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 51, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale per il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del medesimo Ministero per l'anno finanziario 2000, concernente l'impiego del Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VII Commissione permanente (Cultura), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 21 marzo 2000.

Il ministro dei trasporti e della navigazione, con lettera in data 29 febbraio 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 9 della legge 21 dicembre 1996, n. 665, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di contratto di programma e di servizio tra il Ministero dei trasporti e della navigazione e l'Ente nazionale di assistenza al volo (ENAV).

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla IX Commissione permanente (Trasporti), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 31 marzo 2000.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 29 febbraio 2000 ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 45 della legge 17 maggio 1999, n. 144, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla V Commissione (Bilancio) che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 31 marzo 2000.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 29 febbraio 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 45 della legge 17 maggio 1999, n. 144, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di incontro fra domanda ed offerta di lavoro.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XI Commissione (Lavoro) che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 31 marzo 2000. È altresì deferita, ai sensi del comma 2 dell'articolo 96-ter del regolamento, alla V Commissione permanente (Bilancio), che dovrà esprimere i propri rilievi sulle conseguenze di carattere finanziario entro il 22 marzo 2000.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 1° marzo 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di conferma del professor Michele COLASANTO a presidente dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL).

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XI Commissione permanente (Lavoro).

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 1° marzo 2000, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del professor Augusto MARINELLI a presidente del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XIII Commissione permanente (Agricoltura).

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

(Sezione 1 - Investimenti del Governo per le nuove tecnologie informatiche e sviluppo della «economia dell'informazione»)

BASTIANONI. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere — premesso che:

in un'intervista pubblicata dal *Corriere della Sera* il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio afferma che la *new economy* è un'occasione storica per l'Italia che potrebbe beneficiare del fenomeno ripetendo il boom economico degli anni '50, sfruttando le opportunità esistenti che derivano dalla maggiore stabilità finanziaria e dalla crescente integrazione dei mercati;

la *new economy* intesa come economia dell'informazione, ossia diffusione di Internet e applicazione delle tecnologie della rete, è un'innovazione di grandissima portata che attraversa i diversi comparti dell'attività produttiva e dei servizi, ridefinendo quindi l'organizzazione stessa del sistema economico e consentendo aumenti di produttività e di competitività delle imprese;

la promozione dell'innovazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione applicate all'economia, all'organizzazione ed ai servizi è una straordinaria opportunità per la crescita e lo sviluppo delle piccole e medie imprese, soprattutto nel Mezzogiorno, in cui esistono i problemi legati alla scarsa competitività ed alla mancanza di infrastrutture;

affinchè l'Italia possa cogliere questa grande occasione offerta dalla *new economy* ed accedere ad un mercato aperto e

globale sono necessarie la riduzione della fiscalità per gli investimenti in innovazione, le riforme strutturali, la liberalizzazione del mercato, la riduzione del peso dei settori protetti e dei monopoli responsabili di rigidità —:

quali iniziative il Governo intenda adottare per agevolare il decollo in Italia della *new economy* ed incentivare gli investimenti nell'innovazione, nell'informatica, nell'istruzione e formazione, nell'applicazione delle nuove tecnologie, al fine di mettere il nostro Paese in condizione di sfruttare le opportunità offerte dalla «nuova economia» e consentire la diffusione della cultura tecnologica e lo sviluppo delle imprese, con conseguente crescita dell'occupazione. (3-05214)

(29 febbraio 2000)

(Sezione 2 - Sviluppo delle reti infrastrutturali e ferroviarie nella regione Puglia)

SINISI. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

la Puglia si candida ad essere il cuore del Mediterraneo e non l'ultima regione d'Europa, ed a svolgere un ruolo di cerniera tra Europa e Balcani;

per far questo ha bisogno di una rete infrastrutturale efficiente: porti, aeroporti, ferrovie, strade sono l'ossatura di questa scelta irrinunciabile, la condizione perchè una situazione di difficoltà diventi un'opportunità;

da ultimo alcune vicende, come il raddoppio della Bari-Lecce, hanno messo in evidenza come si siano accumulati colposi ritardi —:

quale sia la situazione della rete infrastrutturale pugliese, in particolare della rete ferroviaria Bari-Lecce e Bari-Taranto, quali siano le ragioni dei ritardi che si sono accumulati e che cosa intenda fare il Governo per recuperare il tempo che è stato perduto da altri. (3-05219)

(29 febbraio 2000)

(Sezione 3 – Iniziative del Governo circa la brevettabilità di tecniche di manipolazione dell'embrione umano)

SAIA. — *Al Ministro delle politiche comunitarie* — Per sapere — premesso che:

è apparsa sulla stampa internazionale in questi giorni la notizia sconvolgente secondo cui l'Ufficio brevetti europeo avrebbe rilasciato all'Università di Edimburgo il brevetto per il prelievo di cellule dall'embrione umano finalizzato alla loro modificazione genetica;

tali interventi autorizzati all'Università di Edimburgo sarebbero attuati dalla stessa in collegamento con una società australiana ed aprono le porte ad esperimenti che in concreto porterebbero alla clonazione umana;

tale autorizzazione appare in netto contrasto con le direttive europee e apre la strada a pericolosissime manipolazioni dell'embrione umano, che, agganciandosi ad un mercato senza regole il cui unico obiettivo è il profitto, rischia di determinare in futuro rischi gravissimi sia dal punto di vista etico che da quello biologico, mettendo a rischio la stessa conservazione della specie umana con le sue variabili naturali —:

quali iniziative urgenti intenda adottare il Governo per far piena luce sulla vicenda e chiarire qual è la posizione del Governo italiano rispetto al problema della clonazione. (3-05211)

(29 febbraio 2000)

(Sezione 4 – Posizione del Governo sulla fecondazione assistita - I)

ALBANESE, MONACO, CAMBURSANO, ORLANDO, POZZA TASCA, PRESTAMBURGO, ROGNA MANASSERO DI COSTIGLIOLE. — *Al Ministro della sanità*. — Per sapere — premesso che:

la recente ordinanza del tribunale civile di Roma, che ha autorizzato per una coppia impossibilitata ad avere figli il ricorso a tecniche di maternità surrogata, ha provocato reazioni di biasimo non solo nell'opinione pubblica ma anche nel mondo scientifico per le implicazioni etiche connesse a tale decisione;

tale ordinanza, oltre ad essere in contrasto con il codice deontologico dei medici, interferisce pesantemente con il potere legislativo del Parlamento, tanto più che la Camera dei deputati ha già approvato una proposta di legge sulla fecondazione assistita che vieta espressamente il ricorso alla pratica di « utero in affitto » —:

quali iniziative il Governo intenda assumere, in attesa dell'approvazione definitiva della legge, per assicurare il rispetto dei principi costituzionali e del codice deontologico dei medici in tema della tutela della vita e di procreazione assistita. (3-05212)

(29 febbraio 2000)

(Sezione 5 – Emanazione di un regolamento ministeriale per disciplinare le tecniche di fecondazione assistita)

BOLOGNESI e CHERCHI. — *Al Ministro della sanità*. — Per sapere — premesso che:

il testo di legge sulla fecondazione assistita in discussione al Senato di fatto autorizza gravemente la maternità surrogata con la cosiddetta « adottabilità dell'embrione » —:

se non ritenga il Governo, anche alla luce della recente sentenza di Roma, che si

debba tutelare, in attesa della legge, con un regolamento, la salute delle donne e dei bambini coinvolti nelle tecniche di fecondazione assistita e con un'ordinanza estendere il divieto di commercializzazione, già previsto per i gameti, anche a pratiche come la maternità surrogata, che possono fare mercato di un organo femminile. (3-05216)

(29 febbraio 2000)

(Sezione 6 - Posizione del Governo sulla fecondazione assistita - II)

PALUMBO e MANCUSO. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

il tribunale civile di Roma ha adottato la decisione di consentire l'utilizzo dell'utero di un'altra donna per il trasferimento di un embrione di una coppia, meglio conosciuto come « utero in affitto », decisione che si ritiene grave ed impropria, soprattutto considerando che il disegno di legge che regola tale delicata materia e che tra l'altro vieta tale tecnica, dopo l'approvazione della Camera, è fermo al Senato da quasi un anno per dissensi interni all'attuale maggioranza di Governo —:

quale sia l'orientamento del Governo in materia anche in relazione ai diversi pareri espressi dai Ministri Bindi e Melandri. (3-05218)

(29 febbraio 2000)

(Sezione 7 - Rimozione del generale Mazzaroli, responsabile della KFOR in Kosovo - I)

DALLA ROSA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

in un'intervista al *Corriere della Sera* di venerdì 22 febbraio 2000, il generale alpino Silvio Mazzaroli, già consigliere militare a Belgrado, comandante della « Julia », capomissione in Mozambico, nonché vicecomandante della Kfor in Kosovo, ha

espresso valutazioni in merito alla situazione della missione, non solo militare, che vede impegnati in Kosovo alcune migliaia di soldati italiani —:

i motivi per i quali, a seguito di suddetta analisi, il generale Mazzaroli è stato immediatamente rimosso, con procedura perlomeno inusuale, dall'importante incarico ricoperto. (3-05213)

(29 febbraio 2000)

(Sezione 8 - Rimozione del generale Mazzaroli, responsabile della KFOR in Kosovo - II)

GASPARRI, SELVA e ARMAROLI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi il generale Mazzaroli, quale massimo responsabile della presenza italiana nel Kosovo, ha denunciato le obiettive carenze della politica estera italiana e le troppe assenze del Governo in quello scenario;

il suddetto generale è stato immediatamente rimosso dal suo incarico semplicemente per avere detto la verità —:

quali siano le valutazioni del Governo sugli esiti della nostra missione militare nel Kosovo, se rispondano al vero le accuse di assenza e di latitanza da parte degli esponenti dell'esecutivo e se non si ritenga di sospendere il provvedimento ingiustamente punitivo nei confronti del generale Mazzaroli. (3-05215)

(29 febbraio 2000)

(Sezione 9 - Rimborsi dell'AIMA nel settore conserviero)

NOCERA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il settore conserviero, che ha il 70 per cento delle aziende ubicate nel sud, pro-

prio nelle regioni meridionali vive un momento di grave crisi che rischia di creare nuove sacche di disoccupazione;

recenti vicende giudiziarie che hanno coinvolto l'Aima, hanno portato quest'ultima a bloccare le liquidazioni dell'integrazione comunitaria relative alla campagna di trasformazione 1999-2000;

nonostante le assicurazioni e le promesse, fatte anche dal Ministro interro-

gato, la situazione non si è sbloccata e per più di 150 aziende ci sono forti problemi finanziari e di cassa —:

quali urgenti iniziative intenda adottare per far chiudere rapidamente le istruttorie bloccate e liquidare i rimborsi, evitando ulteriori danni economici al settore. (3-05217)

(29 febbraio 2000)

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.